

Metallo	Valore nominale	Diametro	Peso g.	
Bronzital e Cupronickel	euro 5,00	mm. 27,5	legale 9,5	tolleranza ± 5 %

Art. 3.

Le caratteristiche artistiche della suddetta moneta sono così determinate:

sul dritto: in primo piano il logo ufficiale del Comando carabinieri per la tutela del patrimonio culturale, simbolo dell'Arma. Sullo sfondo, la sede storica del Comando di piazza Sant'Ignazio in Roma; in alto, una libera interpretazione della «granata»; in basso, il nome dell'autore «L. DE SIMONI» e la scritta «REPUBBLICA ITALIANA»;

sul rovescio: composizione di alcuni importanti reperti archeologici recuperati dal Comando carabinieri per la tutela del patrimonio culturale. In primo piano, la statua di Vibia Sabina; sullo sfondo, rispettivamente a sinistra, e a destra, il Trapezo Phoros, di Ascoli Satriano con grifoni, il cratere di Euphronios e la Triade Capitolina. A sinistra e a destra, sotto i reperti, le date «1969» e «2019», rispettivamente anno di fondazione e anno di emissione; a sinistra, sotto il cratere, «R», identificativo della Zecca di Roma; a destra, il valore «5 EURO»; ad arco in alto, la scritta «CARABINIERI» e in basso, la scritta «TUTELA PATRIMONIO CULTURALE»;

bordo: poligonale a sedici lati.

Art. 4.

La moneta bimetallica da euro 5 dedicata al «50° Anniversario della Fondazione del Comando Carabinieri per la tutela del Patrimonio culturale», in versione *proof*, millesimo 2019, avente le caratteristiche di cui al presente decreto, ha corso legale dal 10 gennaio 2019.

Le modalità di cessione saranno stabilite con successivo provvedimento.

Art. 5.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è autorizzato a consegnare alla Commissione europea due esemplari della suddetta moneta.

Art. 6.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. consegnerà al Ministero dell'economia e delle finanze due esemplari della suddetta moneta da utilizzare per documentazione e partecipazione a mostre e convegni.

Art. 7.

È approvato il tipo della suddetta moneta bimetallica, conforme alle descrizioni tecniche ed artistiche indicate agli articoli precedenti ed alle riproduzioni che fanno parte integrante del presente decreto.

Le impronte, eseguite in conformità delle anzidette descrizioni, saranno riprodotte in piombo e depositate presso l'Archivio centrale di Stato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

DRITTO



ROVESCIO



Roma, 18 ottobre 2018

Il direttore generale del Tesoro: RIVERA

18A06946

